

RELAZIONE PRESIDENZIALE ASSEMBLEA ALPA

SORNICO, 24 maggio 2014

On. Consigliere di Stato Norman Gobbi, Membro del Consiglio Direttivo della Federazione Svizzera dei Patriziati e delle borghesie Gaspard Studer, Presidente del Gran Consiglio Gianrico Corti, già Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini, Presidenti dei Patriziati della Lavizzara, Gran Consiglieri, Sindaci, Membri del Comitato organizzatore, autorità politiche, patriziali e religiose, alti funzionari della Sezione Enti locali, Amiche Delegate, Amici Delegati,

nel corso di questo primo anno, il rinnovato Consiglio direttivo si è riunito con regolarità. Tutti i membri di Comitato, eletti nel corso dell'Assemblea di Olivone hanno messo a disposizione le loro capacità ed il loro entusiasmo per continuamente rafforzare il ruolo dell'ALPA a supporto di tutti i nostri Patriziati.

In questo primo scorcio di legislatura essenziale è stato consolidare quanto di positivo si è fatto negli scorsi anni con una particolare attenzione verso la promozione del nuovo Fondo per la Gestione del territorio.

Lì si è visto come le nostre amministrazioni hanno apprezzato la proposta anche constatando che in questo primo anno più di una decina sono state le proposte, le idee, i progetti giunti sui banchi dell'apposita Commissione di analisi.

Da informazioni giunte nelle ultime settimane diverse altre sono in arrivo.

Ciò evidenzia ulteriormente come anche in questo caso vi è un ruolo proattivo dei nostri Enti che nello specifico risultano i capofila di progetto condiviso con gli Amministratori comunali. Proprio questo era l'obiettivo!

Ora ci si aspetta dall'autorità politica la decisione di completare a tutti gli effetti il budget previsto per questo fondo e di portarlo quindi ad 1 milione di franchi. Non dimentichiamoci che, e questo è stato ampiamente dimostrato, che il Fondo di aiuto patriziale si è rivelato un importante moltiplicatore consentendo in questi anni investimenti in zone periferiche per oltre 150 milioni di franchi.

A mente nostra, e spero non solo, questa dovrebbe essere anche la previsione per il nuovo Fondo per la gestione del territorio, ma lo stesso va ora completato in modo da consentire di dar corpo a tutte le buone idee che giungono condivise dalle Amministrazioni patriziali e dai Comuni.

E questo anche in momenti dove le finanze cantonali non sono in ottima salute.



Quale importante novità nella gestione operativa del Consiglio Direttivo vi segnalo la creazione della nuova Commissione di sviluppo e consulenza voluta per portare sostegno e consigli a quei patriziati che si trovano in difficoltà.

Operazione delicata che proprio nel trascorso mese ha visto il suo primo intervento. Spero che questo servizio, interno all'ALPA, possa servire a far ripartire con entusiasmo e concretezza quei pochi patriziati che hanno ancora un qualche problema gestionale.

Con il Cantone ed in particolare con la Sezione degli enti locali vi è una collaborazione più che buona e spazio importante viene dato alla promozione e all'informazione delle diverse collaborazioni che vi sono a livello cantonale tra i Patriziati e i diversi dipartimenti; in particolare con il Dipartimento Istituzioni tramite la Sezione enti locali, il Dipartimento del Territorio con la Sezione forestale e il Dipartimento Economia con la Sezione agricoltura. Qui consentitemi di esprimere un sentito ringraziamento per l'importante coinvolgimento della nostra Associazione da parte dei Direttori di Dipartimento e dei rispettivi Capisezione. Un grazie anche all'Ispettore dei Patriziati che con sensibilità ci informa sui nuovi progetti e in merito alle diverse problematiche, ciò nell'interesse comune volto ad una costante e costruttiva collaborazione.

Quindi idee condivise nel rispetto delle proprie funzioni e competenze, supportate adeguatamente dai differenti dipartimenti! Questo risulta determinante per la loro riuscita. Così come importanti sono risultati gli incontri avuti con i vertici dei Dipartimenti del territorio e quelli costanti con il Dipartimento istituzioni.

Lì abbiamo avuto l'opportunità di entrare nel merito di tematiche estremamente sensibili per cercare di portare un nostro supporto alla loro risoluzione. In particolare alle tematiche riguardante i contratti d'affitto delle cave, la gestione degli ungulati e la situazione drammatica generata nelle selve castanili dal cinipide.

Su questi temi sensibili l'ALPA ha espresso chiaramente la sua visione. Da una parte, nella gestione degli ungulati ci si aspetta da parte del Dipartimento un intervento deciso per il ripristino di una situazione di normalità nel rispetto delle leggi vigenti. Tutti si sono resi conto, che la situazione è ormai fuori controllo. Quindi ben vengano le opportune modalità per il contenimento di animali che hanno invaso fondovalle, vigneti, culture, pascoli, giardini e quant'altro.

L'altra tematica pressante riguarda la presenza del cinipide nei nostri boschi. Da informazioni ricevute è stata confermata la presenza dell'antagonista trovato sia nel Sottoceneri che nella regione del Verbano. Speriamo abbia ora ad accelerare nella sua entrata sul territorio ticinese in modo da poter salvare i nostri boschi secolari.

E qui non posso dimenticare di rendervi compartecipi dei gruppi di lavoro nei quali un rappresentante dell'ALPA era presente

- Aggregazione del bellinzonese per gli incontri con gli Enti patriziali (Presidente)
- Valorizzazione capanne (Germano Mattei)
- Territorio ed ungulati (Presidente)
- Mountain – bike (Fabrizio Darani)
- Alpransit 2016 (Presidente)



- Gruppo Organizzazione e Formazione Lavoro forestale (Giacomo Fiori)
- Progetto culturale Giovani (Presidente)
- e ... la collaborazione con la CORSI per cinque serate culturali.

Importante ed ora indispensabile il supporto dal Cantone per l'attività dell'ALPA tramite il mandato di prestazione ricevuto per il quadriennio. Il tutto sempre nel rispetto delle nostre competenze e delle nostre sensibilità. E ciò è da ribadire con importanza.

Un complimento a tutti voi per le attività importanti e significative promosse dai vostri Enti che qui oggi rappresentate.

Lavori di manutenzione nei nostri boschi di protezione, ripristino di sentieri e vie storiche, iniziative culturali, diverse pubblicazioni di peso che ripercorrono le gesta del passato (non in modo nostalgico ma per far conoscere chi siamo) e ... quant'altro. Sono orgoglioso di essere Presidente dell'ALPA. Grazie a tutti voi!

Fa piacere anche vedervi oggi così numerosi in Lavizzara, così numerosi come lo scorso anno ad Olivone. Segnali estremamente significativi a dimostrazione della grande vitalità dei nostri enti e di un nuovo consolidato interesse verso tutte le attività promosse dai Patriziati e finalmente riconosciute ad ogni livello.

Complimenti a tutti coloro che stanno lavorando in modo costruttivo!

Prima di concludere questa mia relazione non posso esimermi dal presentarvi quelli che sono i nostri progetti futuri; anzitutto l'implementazione ed il consolidamento di quanto di buono si è fatto finora, cercare di portare aiuto a chi si trova in difficoltà mettendo in evidenza le Amministrazioni che lavorano in modo efficace, sostenere tutte quelle attività legate alla cura e gestione territoriale (ma non solo), ulteriormente cercare di fare in modo di affinare la collaborazione con Comuni e Cantone per l'ottimizzazione nel coinvolgimento delle risorse umane e materiali, finalizzare ulteriormente le collaborazioni con gli ERS e se possibile potenziare le proposte rivolte ai giovani.

Non dimentichiamo poi che nei prossimi anni tutti i nostri Enti dovranno introdurre la contabilità a partita doppia.

Nel corso di quest'anno occorrerà procedere anche alla revisione dei nostri statuti ed alla loro pubblicazione analizzandone nel dettaglio alcuni articoli che potrebbero risultare superati anche come da voi segnalato nel corso dell'Assemblea di Olivone. Poi vi sottoporremo chiaramente il tutto.

Inoltre piacerebbe poter trovare presso l'Archivio cantonale uno spazio importante per quello che dovrebbe diventare l'Archivio ALPA e dei Patriziati ticinesi che ne fanno richiesta.

Nella gestione territoriale vi è la funzione cardine dei Patriziati e dell'ALPA che è diventata sempre più istituzionale e indispensabile per lo svolgimento dei compiti voluti e richiesti.



I Patriziati riconfermano un importante ruolo riconosciuto istituzionalmente e diventano partner complementari ai Comuni. Ciò è ancora una volta testimonianza di come le visioni positive nei nostri confronti siano cresciute. Questo grazie anche e soprattutto ad un lavoro serio, professionale e concreto.

Solo alcuni anni fa lo studio strategico aveva lanciato la principale sfida per i Patriziati, sfida che ha portato al fondamentale riconoscimento della funzione pubblica degli Enti patriziali. L'attuale situazione dimostra la vitalità dell'Istituto patriziale e della sua necessità nel futuro civile, territoriale, storico e anche civico di questo Paese .

Quale nostro veicolo di promozione, oltre al sempre aggiornato sito internet risulta essere la Rivista Patriziale. Lì spazio importante viene dato alla divulgazione e all'informazione delle diverse collaborazioni che vi sono a livello cantonale tra i Patriziati e i diversi dipartimenti.

Il ruolo degli Enti è anche aumentato a riguardo delle proposte di collaborazione sul territorio in funzione delle giovani generazioni.

Da sei anni siamo in costante crescita e quest'estate saremo in grado di proporre ai nostri giovani una trentina di giornate alla scoperta del territorio dove i Patriziati assumono un ruolo attivo nella formazione didattica.

Nuovi patriziati si sono aggiunti nella proposta di questi apprezzati progetti e di ciò, quale Presidente dell'ALPA, ne sono particolarmente entusiasta e fiero. Avremo nei Patriziati del Malcantone, in quelli di Ascona, Losone, Novaggio e Faido degli Enti che mettono a disposizione delle nuove generazioni risorse ed impegno per promuovere la cura del territorio.

Dal sentiero "Cielo e terra", dal progetto riguardante le "Selve castanili", dalle Aziende forestali di Ascona e Losone all'interessante percorso didattico sulle pendici della Piumogna a Faido, alla collaborazione con la Scuola agraria cantonale di Mezzana.

Ci stiamo impegnando a fondo per trasmettere ai nostri giovani quella passione per la gestione territoriale che ci contraddistingue quali patrizi.

Importante anche segnalare come l'ALPA sia presente all'interno del direttorio dell'ERS-BV con un suo rappresentante e della rinnovata Federlegno.

Sentiremo dopo le varie relazioni che consentiranno a tutti di rendersi conto dell'importante periodo che stanno attraversando i nostri Enti.

Occorrerà ora consolidare con efficacia quanto di buono si sta promuovendo in modo da assumere quel ruolo riconosciuto, proattivo e trainante nella gestione del territorio.

Un grazie ora a chi ha consentito ed aiutato a concretizzare tutto questo.

Fare dei nomi sarebbe riduttivo ma non posso certo esimermi dal ricordare l'importante lavoro di politica patriziale effettuato dal Direttore del dipartimento Norman Gobbi e da tutto il suo team di collaboratori.



Sempre più centrale e significativa diventa l'affermazione **“L’ottimizzazione della collaborazione tra Patriziati e Comuni è un’opportunità per il futuro del Canton Ticino”** ripresa più volte in differenti occasioni.

Concludo ringraziando nuovamente i membri del CD, il Segretario e Cassiere che con competenza gestisce tutti gli aspetti amministrativi, il Patriziato di Carasso per la grande disponibilità nel fornire sempre gratuitamente le proprie strutture per le nostre riunioni, chi nel CD è stato in questo anno in prima fila nell’aiutarmi con spirito costruttivo in differenti ambiti, gli sponsor (segnatamente Banca Stato e La Mobiliare assicurazione) ... e il Comitato organizzatore di questa Assemblea che vede questa qualificata e massiccia partecipazione e consentitemi anche di ringraziare in modo particolare i membri del Comitato che stanno gestendo per l’ALPA l’evento del decennio nell’organizzazione dell’Assemblea dei patriziati Svizzeri a Lugano il 13 e 14 giugno dove converranno quasi 500 tra delegati ed ospiti. Un grande riconoscimento da parte mia.

Per terminare un grazie particolare a tutti voi che siete convenuti a questa Assemblea e che con competenza e professionalità portate avanti numerosi progetti con quel nostro particolare attaccamento al territorio nel rispetto delle nostre tradizioni ma con una visione propositiva e prospettica del futuro.

Grazie per l’attenzione.

Tiziano Zanetti

Pres. ALPA